

VERTENZA AURA L'AQUILA: SCATTA CASSA INTEGRAZIONE, SIT-IN LAVORATORI

29 Settembre 2025



L'AQUILA – Scatta la cassa integrazione per i lavoratori di Aura, azienda del Tecnopolo d'Abruzzo specializzata nel trattamento di rifiuti elettronici, che si sono riuniti questa mattina davanti ai cancelli dello stabilimento.

La proprietà, la società svizzera Mival, infatti, dopo aver disertato il tavolo istituzionale convocato in Regione, ha disposto la sospensione di tutto il personale senza rinnovare le coperture assicurative obbligatorie.

In segno di protesta i dipendenti hanno esposto striscioni all'ingresso del Tecnopolo, denunciando una situazione che i sindacati definiscono "sempre più insostenibile".

Fim, Fiom, Uilm e Rsu hanno spiegato che non è stato versato il premio per il rinnovo della polizza contro incendi e furti, con conseguente divieto assoluto di accesso ai locali aziendali.

"Nonostante i ripetuti solleciti, l'amministratore unico non ha provveduto a regolarizzare la posizione assicurativa" hanno ricordato i segretari provinciali Giampaolo Biondi (Fim), Elvira Simona De Sanctis (Uilm) e Michele Paliani (Fiom).

Per i sindacati il mancato rinnovo della polizza rappresenta un fatto "grave e inaccettabile" che paralizza l'attività produttiva e mette a rischio la continuità dello stabilimento. La decisione di Mival di non presentarsi all'ultimo tavolo regionale è stata stigmatizzata anche dal sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi.